

Roma, 27 febbraio 2020

NOTIZIARIO N. 5

TAVOLO CONTRATTAZIONE NAZIONALE

POSIZIONI ORGANIZZATIVE COMPLESSE – Definiti i parametri e la procedura per l’assegnazione delle POC.

Si tratta a nostro avviso di un buon accordo che concilia l’esigenza dell’assegnazione delle risorse per determinate attività, e soprattutto responsabilità, con l’oggettività dell’attribuzione e la trasparenza della procedura. Predisposto per il 2020 un criterio per la transizione dalla discrezionalità assoluta dei dirigenti ad un metodo più trasparente e oggettivo che preveda una endo-procedura all’interno del centro di responsabilità e successivamente la pubblicazione, all’inizio di ogni anno, delle attività riconducibili alle POC.

Il confronto ora si sposta sulle risorse da utilizzare. Come FLP riteniamo necessario un incremento del 30% al netto delle nuove attribuzioni collegate alla riorganizzazione. Abbiamo anche sottolineato la stringente necessità di prendere in esame, contestualmente e con un budget da definire ma onnicomprensivo, anche le figure di funzionari delegati di archivi e biblioteche con un progetto ad hoc e risorse aggiuntive alla POC nonchè un progetto per la seconda area che prenda in considerazione particolari compiti e funzioni come quelli svolti, a mero titolo esemplificativo, da consegnatari, amministratori di segmento e da quanti svolgono attività amministrative gestionali (ad esempio SICOGE).

Siamo fermamente convinti di dover procedere in questa direzione e con la necessaria tempestività. Su questa posizione non abbiamo registrato, almeno per ora, prese di posizione contrarie.

SMART WORKING

Abbiamo chiesto unitariamente una proroga e una forte accelerazione per l’avvio di un nuovo progetto con caratteristiche stabili e ben definite che potrebbe riuscire a coinvolgere almeno 1500 colleghi. Il tema è stato trattato sicuramente con soddisfazione per l’esito della sperimentazione che si sta concludendo, ma, soprattutto alla luce dell’emergenza epidemiologica e delle risposte concrete che lo *smart working* può offrire in situazioni come quella che si è venuta a creare nelle regioni coinvolte dalla diffusione del Corona virus. L’Amministrazione valuterà, speriamo rapidamente le proposte emerse non disgiunte dalle indicazioni della Funzione Pubblica e della protezione Civile.

ASSUNZIONE 500 ADDETTI VIGILANZA ACCOGLIENZA

Preso atto dell'eterogeneità dell'approccio dei Centri per l'Impiego che produrrebbe differenziazioni e disparità per il reclutamento e alla luce di una prossima riunione di coordinamento dei Segretariati Regionali con il Segretario Generale, abbiamo chiesto la standardizzazione delle linee guida e dei requisiti richiesti per il personale da assumere al fine di eliminare ogni eventuale sperequazione. La richiesta potrebbe coinvolgere direttamente le Regioni, unici enti con le prerogative necessarie a indirizzare i Centri per l'Impiego.

MANCATO CONFRONTO CON IL SEGRETARIO GENERALE. GRAVI CRITICITA'

Due elementi su tutti: la richiesta ora unanime (ma da noi già anticipata con senso di responsabilità e senza clamore catastrofista attraverso note che troverete pubblicate sul nostro sito www.flpbac.it indirizzate al Segretario generale Nastasi) di coordinare attivamente tutte le procedure utili a fronteggiare le criticità e i rischi collegati all'emergenza del contagio attualmente in atto.

Il secondo elemento è legato al tentativo di aggirare il confronto sulle scelte sensibili e delicatissime scaturite dalla riorganizzazione appena varata, soprattutto in ordine alle decisioni di natura logistica che sono state avviate.

Il Segretario Generale, diretta emanazione del Ministro, si è finora distinto per l'espressione di una volontà unilaterale, priva dei necessari approfondimenti e di alcun dibattito sull'impatto logistico, il benessere organizzativo e la continuità amministrativa, mettendo di fatto a repentaglio le relazioni sindacali. Speriamo di chiarire in via definitiva che è necessario al più presto un chiarimento sui provvedimenti decisi finora.

In caso contrario, come accaduto in passato, saremo noi ad andare da lui.

IL COORDINATORE GENERALE FLP BENI CULTURALI

